

Un protocollo d'intesa per il rischio infiltrazioni sui fondi del Pnrr

Accordo firmato a Ravenna tra Procura, Guardia di Finanza e Camera di Commercio

RAVENNA

Sottoscritto tra Procura della Repubblica di Ravenna, Guardia di finanza e Camera di Commercio un innovativo protocollo d'intesa finalizzato ad affinare i rapporti di

collaborazione tra le amministrazioni firmatarie per un più efficace e tempestivo contrasto alla possibile infiltrazione della criminalità nel tessuto economico locale, in particolare per i fondi legati al Pnrr. La finalità dell'intesa, formalizzato su iniziativa del procuratore capo Daniele Barberini, è quella di potenziare il monitoraggio e l'analisi dei dati e delle informazioni in merito alla vita delle imprese che operano sul territorio



La firma dell'accordo in Procura a Ravenna

provinciale per individuare tempestivamente accadimenti aziendali che possono costituire indicatori sintomatici di un tentativo di

infiltrazione da parte di gruppi criminali che hanno interesse a reimpiegare capitali illeciti a loro disposizione. In pratica ad utilizzare lea-

ziende entrate nella loro sfera di influenza per radicarsi sul territorio e accaparrarsi fette di mercato o cospicue risorse finanziarie pubbliche, sia attraverso la percezione delle molteplici misure straordinarie di sostegno alle imprese in crisi già varate, sia con l'aggiudicazione di commesse pubbliche che saranno aggiudicate nell'ambito dell'utilizzo dei cospicui fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La creazione di un canale dedicato che assicuri uno scambio informativo costante e più analitico sulla realtà economica locale è divenuta, spiega una nota, «un'esigenza imprescindibile nell'attuale fase congiunturale, atteso che l'emergenza sanitaria ha indebolito molte imprese costringendole ad un'affannosa ricerca di nuovi finanziatori».